

"GLI INDIMENTICABILI": EMANUELA FRESI, TONI FORNARI, SIMONE MONTEODORO.

Publicato il 31 Marzo 2026 di Giorgia Fortunato



Dalla poesia di De Andrè fino al tributo a Gino Paoli. Al Teatro Golden "Gli Indimenticabili": Emanuela Fresi, Toni Fornari, Simone Montedoro, in un un viaggio tra i grandi cantautori italiani che hanno fatto la storia della musica.

Categoria: [MUSICA](#)

Etichette: [indimenticabili](#), [teatrogolden](#)



Al Teatro Golden "Gli Indimenticabili": Emanuela Fresi, Toni Fornari, Simone Montedoro, in un un viaggio tra i grandi cantautori italiani che hanno fatto la storia della musica.

Dalla poesia di De André alla rivoluzione di Gaber, fino all'omaggio commosso a Gino Paoli.

Al Teatro Golden arriva "Gli Indimenticabili", uno spettacolo di Toni Fornari, Andrea Maia e Vincenzo Sinopoli,

pronto a celebrare le voci che hanno fatto la storia della musica italiana.

I nomi che hanno conquistato l'anima, ed attraversato le epoche, tornano a vibrare sul palcoscenico in un magico viaggio con Emanuela Fresi, Toni Fornari e la partecipazione di Simone Montedoro,

dal 9 al 19 aprile 2026 nello spazio culturale di via Taranto a Roma.

Giorgio Gaber, Fabrizio De André, Lucio Dalla, Francesco De Gregori, Pino Daniele e tanti altri, con una pagina speciale dedicata a Gino Paoli,

non solo canzoni ma pagine di emozioni autentiche, racconti di vita, di sogni e speranze, ma anche di impegno sociale.

Prodotto da Goldenstar AM srl – Teatro Golden, lo spettacolo non celebra solo le voci maschili;

il percorso esplora, infatti, anche la straordinaria penna dei cantautori prestata alle grandi interpreti femminili, tra cui Mina, Ornella Vanoni e Fiorella Mannoia ed altre..

Una serie di capolavori in un mix di note e parole con brani che sono diventati frammenti della storia collettiva.

Sotto la regia di Toni Fornari, e con l'accompagnamento magistrale di Mimmo Sessa al pianoforte, lo show si snoda tra musica dal vivo, narrazione e proiezioni suggestive.

Previsti anche ospiti a sorpresa.

Un appuntamento che è più di un concerto: è un atto d'amore verso chi ha reso la musica italiana un patrimonio indimenticabile nel mondo.

